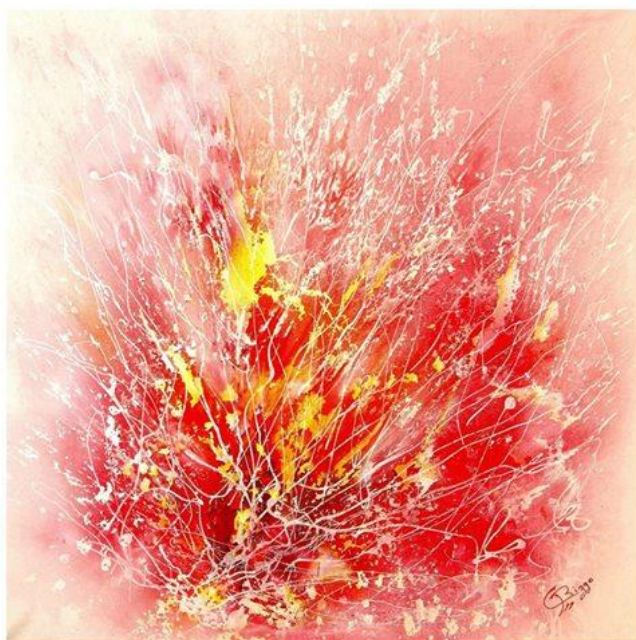


Scuola dell' infanzia Umberto I, Robecco sul Naviglio

LAUDATO SI'
ScopriAMO...i mattoni della VITA!



PROGRAMMAZIONE a.s. 2015-2016

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni; sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi e pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese.

I bambini inoltre osservano e interrogano la natura ed elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo.

La scuola dunque si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

La nostra scuola mette al centro la persona nella sua integralità e dinamicità, in sintonia con la visione antropologica cristiana.

<< Laudato si', mi' Signore >> cantava San Francesco d' Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia... [Papa Francesco, Laudato si', pag.27]

... da queste parole di Papa Francesco prende avvio il nostro percorso per questo anno scolastico; il nostro intento è quello di avvicinare i bambini, fin da piccoli, alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, cercando di consegnare loro un ambiente da esplorare, conoscere, rispettare ed amare.

Nonostante ci si trovi di fronte ad una sfida educativa, il nostro obiettivo, attraverso un approccio esperienziale, è quello di arricchire il campo conoscitivo del bambino, avvicinandolo al mondo reale con un atteggiamento curioso, creativo, di ricerca e di cura.

Aiutiamo i bambini a crescere nella solidarietà, nella responsabilità e nella cura, basata sulla compassione: piccoli gesti aiutano a costruire una cultura della vita condivisa e del rispetto per quanto ci circonda.

**MADRE
TERRA**

**FUOCO... CHE
DA' LUCE E
CALORE**

**ScopriAMO
... i mattoni
della VITA**

**ACQUA...
BENE
PREZIOSO**

**ARIA...
INVISIBILE
AMICA**

FESTA DEI
NONNI

LA
CREAZIONE

SAN
FRANCESCO
D'ASSISI

PREPARIAMO L'ORTO..
...SCOPRIAMO GLI
STRUMENTI AGRICOLI

SAN VINCENZO

COLORI PRIMARI E
COLORI SECONDARI

SAN MARTINO

IL S. NATALE

MADRE TERRA

STAGIONE...
AUTUNNO!

EDUCAZIONE
SCIENTIFICA:
E..SPERIMENTIAMO
CON LA TERRA

EDUCAZIONE
LINGUISTICA:
STORIE... SULLA
TERRA!

GLI ANIMALI...
IN LETARGO

IL BOSCO: UN
AMBIENTE
NATURALE

S. ANTONIO
.. IL FALO'

EDUCAZIONE ALLA
SICUREZZA: ATTENTI
AL PERICOLO!

STAGIONE...
INVERNO!

I VIGILI DEL
FUOCO

FUOCO... CHE DÀ LUCE E CALORE

TANTO
DIVERTIMENTO A
CARNEVALE!
(forme, musica,
emozioni...)

EDUCAZIONE
LINGUISTICA:
STORIE...
SUL FUOCO!

EDUCAZIONE
SCIENTIFICA:
LE STELLE..
GIOCHI DI LUCE...
ESPERIMENTI!

EDUCAZIONE
LINGUISTICA:
STORIE...
SULL'ACQUA!

EDUCAZIONE
SCIENTIFICA:
E...SPERIMENTIAMO CON
L'ACQUA!

GLI ANIMALI
CHE NUOTANO

**ACQUA...
BENE
PREZIOSO**

L'INQUINAMENTO

OSSERVIAMO E
CURIAMO IL
NOSTRO ORTO

LA S. PASQUA

EDUCAZIONE
ECOLOGICA:
L'ACQUA NON SI
SPRECA

STAGIONE...
PRIMAVERA!

LABORATORIO
ESPRESSIVO

GIOCHIAMO CON
L'ARIA!

MEZZI DI
TRASPORTO

**ARIA...
INVISIBILE
AMICA**

EDUCAZIONE
SCIENTIFICA:
ESPERIMENTI

GLI ANIMALI
CHE VOLANO

OSSERVIAMO E
RACCOGLIAMO
I DONI DEL
NOSTRO ORTO

METODOLOGIA:

Nello sviluppo di tali percorsi intendiamo adottare una metodologia che promuova e stimoli l'apprendimento partendo dal naturale interesse dei bambini, dal loro fare e scoprire il mondo che li circonda, senza stravolgere con meccanismi artificiali, ma organizzando e orientando ciò che loro vanno scoprendo.

A tale proposito intendiamo delineare una mediazione didattica fondata su:

- la valorizzazione del gioco in tutte le sue forme espressive e varianti, in quanto il bambino si esprime, racconta se stesso e la realtà giocando (gioco di imitazione, di finzione, di identificazione e di immaginazione).
- la valorizzazione dell'esplorazione, dell'esperienza, della ricerca e del contatto che il bambino ha con la natura, le cose, l'arte, il territorio... stimolando la naturale curiosità e creatività.
- la vita di relazione tra insegnanti e bambini caratterizzata dalla condivisione di un'esperienza serena, incoraggiante e vissuta da punti di vista diversi, ma arricchente per tutti e fonte di crescita e apprendimento.
- stimoli derivanti da diverse uscite didattiche differenziate per età.
- l'osservazione, la progettazione e la verifica.
- la documentazione.

FINALITÀ :

La scuola dell'infanzia, statale o paritaria, si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini:

- Sviluppo dell'autonomia: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere in soddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.
- Sviluppo dell'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppo delle competenze: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise.
- Avvio alla cittadinanza: significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni.

OBIETTIVI FORMATIVI:

IL SÈ E L'ALTRO

- Promuovere lo sviluppo delle competenze dei bambini attraverso la consapevolezza delle proprie conoscenze pregresse;
- Osservare con curiosità, avviando il bambino al riconoscimento dell'esistenza di problemi, alla possibilità di affrontarli e di formulare ipotesi;
- Avviare alla formazione di una personalità armonica e in costante equilibrio con l'ambiente naturale e culturale;
- Saper confrontarsi e discutere con gli adulti e con i pari, rendendosi conto che esistono punti di vista diversi;
- Ascoltare gli altri e saper dare spiegazioni del proprio comportamento;
- Sviluppare il senso dell'identità personale, percependo le proprie esigenze e i propri sentimenti;
- Scoprire, nel Vangelo, gli insegnamenti di Gesù comprendendo che Dio è Padre Creatore;
- Saper porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male e sulla giustizia.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Stimolare il pensiero creativo utile nella risoluzione dei problemi;
- Sviluppare la capacità di ascolto;
- Ascoltare una storia, interpretarla personalmente, analizzarne i contenuti;
- Formulare ipotesi relative alle varie situazioni che si osservano;
- Utilizzare la lingua italiana, arricchendo il proprio lessico, comprendendo parole e discorsi.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive;
- Comunicare, esprimere emozioni utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- Vivere pienamente la propria corporeità, maturando condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo;
- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti, sapendolo rappresentare.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Lavorare con gli elementi per sviluppare una manualità sempre più fine;
- Conoscere opere artistiche d'autore (pitture, sculture...)
- Riprodurre con vari materiali i quattro elementi nell'arte;
- Inventare storie ed esprimerle attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione;
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Cogliere le trasformazioni naturali;
- Prendere coscienza dell'ambiente che ci circonda e averne rispetto;
- Utilizzare un approccio di tipo sperimentale con la realtà osservata;
- Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;

- Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprendone le funzioni e i possibili usi;
- Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio;
- Conoscere le caratteristiche dei quattro elementi;
- Stimolare comportamenti “ecologici” nei riguardi dell'ambiente.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Durante il percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentirà all'insegnante di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le particolari esigenze e scoprire i punti di forza e debolezza della programmazione che, essendo flessibile, sarà rimodulata in itinere, per consentire a tutti di raggiungere i traguardi programmati.

La valutazione in itinere si baserà sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione e nei laboratori.